



Messina-Ischia, avvisi di garanzia per Lo Monaco, Failla e Ferrigno per frode sportiva

Descrizione

Spuntano altri nomi nell'inchiesta che ha portato all'arresto di sette tra dirigenti del **Catania** e procuratori sportivi. Agli arresti domiciliari sono finiti il presidente del club **Antonio Pulvirenti**, l'amministratore delegato **Pablo Cosentino**, il direttore generale **Daniele Delli Carri**, i procuratori **Giovanni Impellizzeri**, **Piero Di Luzio**, **Fabrizio Milozzi** e **Fernando Arbotti**. Secondo l'accusa alcune vittorie del Catania sarebbero state concordate a tavolino dietro il pagamento di denaro. Le indagini interessano anche i vertici dell'**ACR Messina**, in merito ad un singolo match dell'ultimo torneo di Lega Pro.

Nel corso della conferenza stampa che è stata ospitata dal Tribunale di Catania è stato annunciato infatti che sono stati emessi tre avvisi di garanzia nei confronti di **Pietro Lo Monaco**, **Alessandro Failla** e **Fabrizio Ferrigno**, rispettivamente presidente, amministratore delegato e direttore sportivo del club giallorosso, per presunta frode sportiva relativamente alla partita con l'**Ischia**, disputata lo scorso aprile e terminata sul punteggio di 1-1. I dirigenti peloritani sarebbero coinvolti in un'altra inchiesta non collegata al Catania ma seguita dalla stessa procura.

Le sei partite finite nel mirino degli inquirenti sono: **Varese-Catania 0-3**, **Catania-Trapani 4-1**, **Latina-Catania 1-2**, **Catania-Ternana 2-0**, **Catania-Livorno 1-1** e **Catania-Avellino 1-0**. Indagati anche **Alessandro Bernardini** del Livorno, **Riccardo Fiamozzi** del Varese, **Luca Pagliarulo** e **Luca Da-
-** del Trapani e **Matteo Brusca** del Latina, che avrebbero intascato 10.000 € a testa per ogni "combine".

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Failla
2. Ferrigno
3. ischia



D
23 Giugno 2015
Autore
redazione

default watermark